

PREMESSA

La mia passione per i francobolli per pacchi di San Marino nasce tanti anni fa, nel 1971. Ero un piccolo collezionista che si divertiva con le specializzazioni di filigrana. Grazie ad un trafiletto pubblicitario pubblicato sul catalogo "BOLAFFI 1971", alla fine del 1970, quando avevo 11 anni, scrissi a Luigi Sirotti chiedendo di ricevere la sua pubblicazione "Panorama Filatelico".

Sui vari numeri di "Panorama Filatelico" che la ditta Sirotti mi inviava periodicamente, trovai pubblicati diversi articoli di filatelia specializzata, sui diversi tipi di filigrane e sulle posizioni di filigrana dei francobolli della Repubblica Italiana. Articoli che studiai attentamente con estremo interesse.

In un'edicola sotto i portici di Corso Duomo a Modena, poco distante dalla mia scuola media, un certo Sig. Panini vendeva, mi sembra a 25 lire, delle bustine con 50 francobolli diversi. In genere quelle bustine contenevano francobolli ordinari della serie Imperiale, Democratica, Italia al Lavoro e Siracusana. Spesso acquistavo una di quelle bustine allo scopo di cercare le diverse filigrane.

Nella primavera del 1971 il giornalino TOPOLINO, a cui ero abbonato, regalò i bassi valori dei francobolli della serie Walt Disney che la Repubblica di San Marino aveva emesso nell'anno precedente.

In sei numeri consecutivi di TOPOLINO (es. Foto 2) era allegata una bustina, marcata GBE - Giulio Bolaffi Editore (Foto 1), che conteneva, rispettivamente, il francobollo da 1, 2, 3, 4, 5 e 10 Lire. Si è trattato, a mio parere, di una delle più riuscite iniziative promozionali per la filatelia di tutti i tempi.



Foto 1

Nell'estate del 1971, durante un periodo di vacanza a Milano Marittima, chiesi a mio padre di accompagnarmi a San Marino. Mi recai così all'Ufficio Filatelico di San Marino dove speravo di trovare gli alti valori di Wald Disney con cui completare la serie; speranza soltanto in parte esaudita perchè il valore da 220 Lire era esaurito.

All'ufficio filatelico di San Marino acquistai un esemplare per tipo di tutti i francobolli che erano in vendita: le ultime serie commemorative degli anni 1970 e 1971, alcuni valori della serie ordinaria "stemmi" emessa del 1968, i francobolli per espressi e pacchi postali.

Sono passati quasi cinquant'anni, ma ricordo tutto perfettamente. L'ufficio sobrio con arredamento in legno, l'esposizione dei francobolli in vendita in una vetrina, i raccoglitori dove erano contenuti i fogli interi di francobolli.

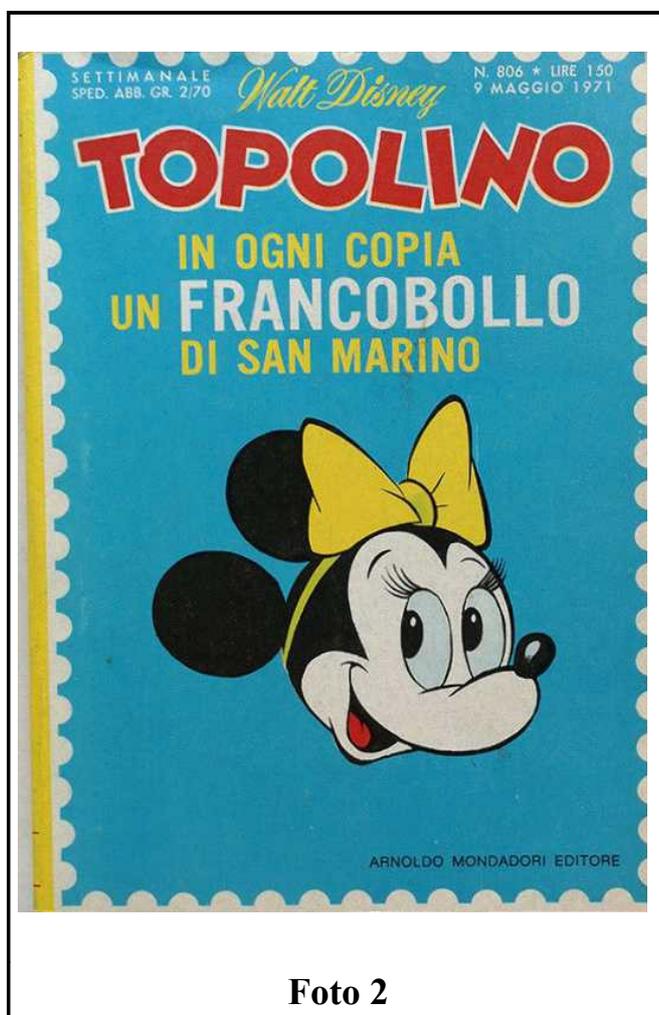


Foto 2

I francobolli per pacchi postali che acquistai erano sei: il 10, 50, 100, 300, 500 e 1000 Lire, tutti con filigrana tre penne di secondo tipo. Il valore da 500 Lire aveva una particolarità che notai subito: a differenza degli altri 5 aveva la filigrana capovolta.

Negli mesi successivi iniziai così le mie ricerche delle diverse posizioni di filigrana dei pacchi postali di San Marino tre penne, poi estese anche ai francobolli per pacchi con filigrana stelle, ruota e corona. Ricerche che sono ancora in corso, nonostante i cinquant'anni passati.

la Repubblica di San Marino ha emesso nel 1945 una serie per pacchi le serie di ben 15 valori. Negli anni dal 1944 al 1945 la piccola Repubblica di San Marino emetteva francobolli con il chiaro intento di incassare denaro in un periodo di grandi difficoltà economiche.

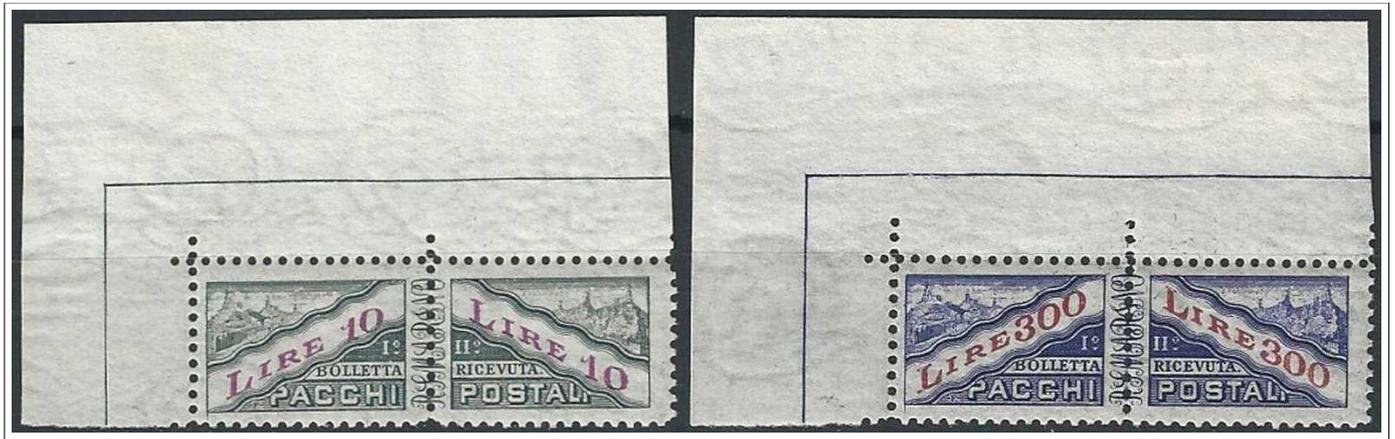
Negli anni successivi, invece, le ristampe e le nuove emissioni di francobolli di valore crescente, sono state una necessità delle poste, a cui servivano i francobolli per le affrancature. La tiratura dei francobolli per pacchi postali è stata ad ogni emissione di poche decine di migliaia di esemplari, molto inferiore al numero di esemplari di francobolli commemorativi stampati dalla Repubblica di San Marino negli stessi anni, che hanno superato anche il milione.

Queste “ristampe” a distanza di anni, hanno dato luogo a differenze di filigrana e dentellatura molto interessanti per un collezionista di specializzazioni. Alcuni francobolli per pacchi postali della Repubblica di San Marino sono molto rari.

In questo articolo tratto soltanto dei francobolli emessi dal 1953 in poi. Rimando ad un successivo articolo la trattazione dei francobolli con filigrana corona, emessi dal 1945 al 1948.

1953: LA TIRATURA CON FILIGRANA RUOTA

Il 5 marzo 1953 la Repubblica del Titano ha emesso un nuovo “alto valore” da 300 lire. Lo stesso giorno le poste sammarinesi hanno messo in vendita anche una ristampa del 10 Lire, valore che era stato emesso nel 1945 con filigrana corona.



I due valori per pacchi postali emessi nel 1953 hanno le medesime caratteristiche: stampa calcografica per la vignetta e stampa tipografica del valore, su carta con filigrana ruota di secondo tipo, generalmente in posizione CS (capovolta sinistra); dentellatura lineare 13,3 x 13,3 (13 ¼ x 13 ¼). I fogli sono di 24 esemplari disposti in 6 righe da 4 esemplari.

Del 10 Lire e del 300 Lire sono noti il numero esemplari stampati: 30000 del 10 Lire (1250 Fogli) e 20016 del 300 Lire (834 fogli). Il 10 Lire “ruota” è stato molto utilizzato per le affrancature ed i 1250 fogli stampati si sono esauriti in poco tempo. Il 300 Lire “ruota”, invece, è stato in vendita molti anni alle poste di San Marino.

La stampa di questi due francobolli è stata eseguita in due passaggi, uno calcografico ed uno tipografico, per la stampa del valore. Essendo sostanzialmente piccolo il numero di fogli da stampare per il 10 e 300 Lire “ruota”, complessivamente 2084, il poligrafico ha utilizzato la lastra calcografica originale, la stessa utilizzata nelle tirature dei francobolli per pacchi postali degli anni quaranta, con filigrana corona.

La lastra calcografica originale si distingue dalle riproduzioni galvaniche, che troveremo in diverse tirature successive, per i segni che compaiono nei bordi. Sono presenti nei bordi della lastra quattro linee di squadratura, incise con un bulino, e due grandi fori che compaiono al centro dei bordi superiore ed inferiore (Foto 3). Il Poligrafico, probabilmente, forava le lastre per esigenze di conservazione. Le lastre forate potevano essere “appese” in appositi contenitori. Gli ingegneri, un tempo, usavano lo stesso metodo per archiviare le tavole dei disegni, realizzati su carta lucida, in appositi armadi metallici.



Foto 3: un foglio del 4 Lire filigrana corona coricata, emesso nel 1945, dove nei bordi sono visibili i segni tipici della lastra calcografica originale

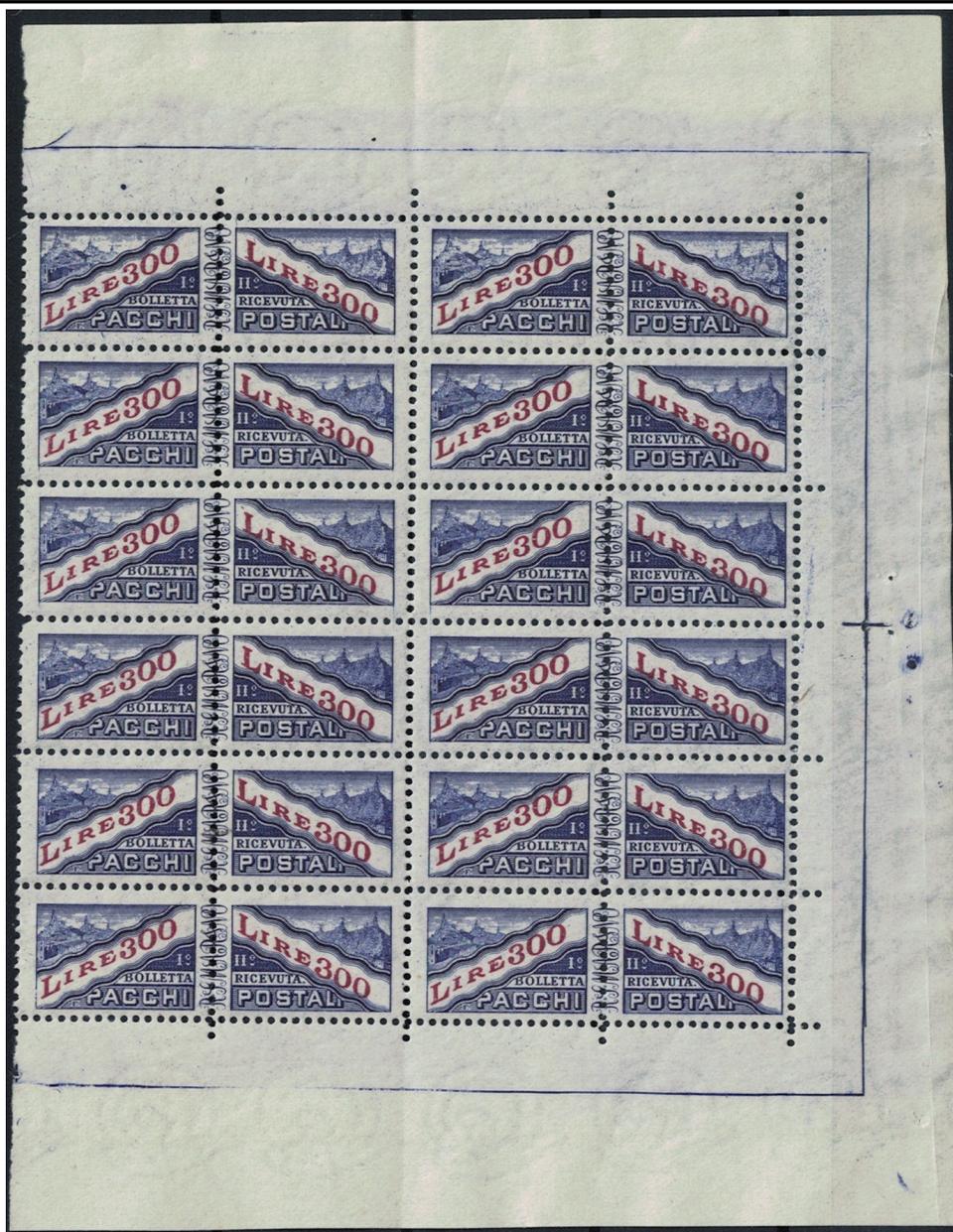


Foto 4: mezzo foglio del 300 Lire “ruota” dove si vedono nei bordi i segni tipici della lastra calcografica originale, gli stessi presenti nella Foto 3.

La posizione di filigrana del 10 e 300 Lire, ruota di secondo tipo, è generalmente CS (capovolta sinistra). Sono noti alcuni esemplari del 300 Lire con posizione di filigrana ND (normale destra).

Era stata segnalata e catalogata la posizione ND (normale destra) anche per il 10 Lire, ma l'unico esemplare noto, riprodotto a destra, è risultato falso. Questa falsificazione del 10 Lire, ben riuscita, è stata effettuata utilizzando un esemplare stelle di 2° tipo dentellato con pettine alto.



Del 10 Lire si conoscono tante falsificazioni. Benché la tiratura del 10 Lire ruota sia stata superiore a quella del 300 Lire (1250 fogli contro 834), il 10 Lire è stato disperso per usi postali in poco tempo. Sicuramente il 10 Lire “ruota” era già esaurito nel 1956, quanto è stata emessa una ristampa su carta con filigrana stelle di secondo tipo. Il 300 Lire è stato invece in vendita alle poste fino al 1960, quando è stato ristampato su carta filigrana stelle di primo tipo. Pertanto, con filigrana ruota, il 300 Lire Ruota, allo stato di nuovo, è di fatto più comune del 10 Lire. Il 10 Lire usato è invece molto più comune del 300 Lire.

I commercianti in possesso di francobolli da 300 Lire ruota nuovi, avevano la necessità di completare la serie con il 10 Lire, difficile da trovare sul mercato. Evidentemente qualcuno si è “arrangiato” falsificando dei francobolli da 10 Lire con il metodo del “panino” e successiva ridentellatura. Sono stati utilizzati per queste falsificazioni dei 10 Lire con filigrana corona, stelle o tre penne.

Diverse volte ho notato in vendita serie con filigrana ruota con il 10 Lire falso ed il 300 Lire originale; spesso la serie era anche certificata. I periti non hanno probabilmente controllato con attenzione il 10 Lire, quotato poche decine di euro, ma si sono concentrati soltanto sul 300 Lire, cadendo così in errore.

REPUBBLICA DI SAN MARINO 1953 Pacchi Postali 10 e 300 Lire con
filigrana ruota alata. N° Sassone P.P. 35/36 Nuovi con gomma integra.

*I francobolli riprodotti sono originali, con gomma originale, privi di difetti
occulti ed in ottimo stato di conservazione. Hanno buona centratura.*

Li ho firmati “ ”



Foto 6: parte di un certificato con il 10 Lire non originale, ottenuto da un 10 Lire filigrana stelle, seconda tiratura, con dentellatura a pettine

Difficilmente i falsari hanno utilizzato per la falsificazione dei 10 Lire aventi filigrana corona in quanto la carta è molto sottile e la dentellatura è diversa ($14 \frac{1}{4}$ e non $13 \frac{1}{4}$ come nei francobolli originali con filigrana “ruota”). I falsi ottenuti da esemplari con filigrana corona si riconoscono facilmente controllando la dentellatura.



Foto 7: un 10 Lire con filigrana ruota di 1° tipo DB, non originale, ottenuto da un 10 Lire filigrana stelle, seconda tiratura.

Per riconoscere le falsificazioni del 10 Lire ottenute da francobolli con filigrana tre penne, basta controllare il colore della scritta tipografica “10 Lire”, che è stampata in colore rosso negli esemplari con filigrana tre penne, mentre negli esemplari con filigrana ruota è stampata in colore rosa lilla.

1956: LA PRIMA TIRATURA FILIGRANA STELLE

(stelle di 2° tipo e dentellatura lineare)

Nel 1956 vengono posti in vendita le ristampe, su carta filigrana stelle, di tre valori: il 10 Lire, il 50 Lire ed il 100 Lire. Il 100 Lire è ottenuto con una soprastampa tipografica sul 50 Lire, esattamente come il 100 Lire con filigrana corona emesso nel 1946.

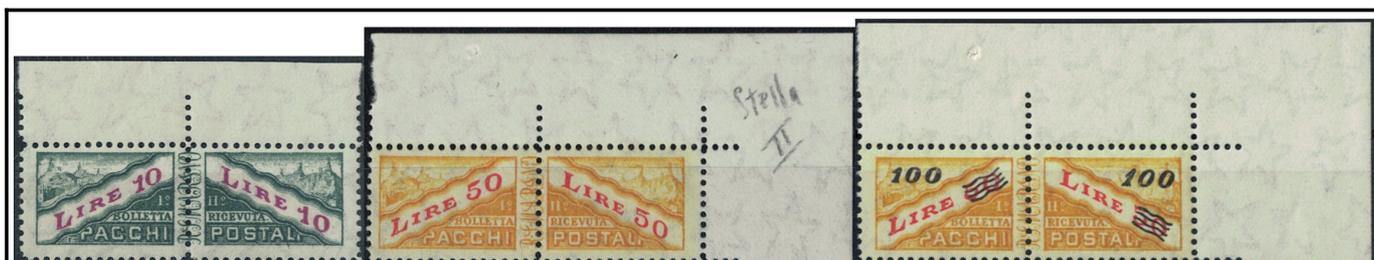


Foto 8: i tre valori della rara prima tiratura stelle (stelle di 2° tipo e dent. lineare)

La stampa del 10 e 50 Lire è stata effettuata in due passaggi di stampa: il primo passaggio, in calcografica, per la stampa della vignetta; il secondo passaggio di stampa, tipografica, per la stampa delle indicazioni del valore. Per il 100 Lire è stato necessario un terzo passaggio per eseguire una soprastampa tipografica.

La lastra calcografica utilizzata è una riproduzione galvanica della lastra originale con i bordi bianchi e 2 croci, una nel margine sinistro ed una nel margine destro. Mancano nei bordi le quattro righe presenti nella lastra originale ed i due segni circolari, come si vede nel foglio del 4 Lire filigrana corona (Foto 3).

E' stata utilizzata una carta "Foggia" con filigrana stelle di secondo tipo, prodotta a risme di fogli singoli. La carta è dello stesso tipo utilizzato per la stampa dei francobolli Italiani da 100 e 200 Lire Siracusana di grande formato. E' una carta che era prodotta a fogli di grande formato che il poligrafico ha ritagliato per ottenere dei piccoli fogli, dove la filigrana stelle si presenta sempre inclinata a 65°.

I tre francobolli della prima tiratura filigrana stelle, con dentellatura lineare, sono rari e sono conosciuti soltanto con la posizione di filigrana 65° sinistra. Probabilmente il

Poligrafico ha stampato nel 1956 un piccolo numero di fogli, dentellati linearmente, come anticipo sulla fornitura richiesta dalla Repubblica di San Marino. Dopo poco tempo, sempre nel 1956, il Poligrafico ha completato la fornitura, stampando un numero molto più elevato di fogli. Il completamento della fornitura costituisce la seconda tiratura.

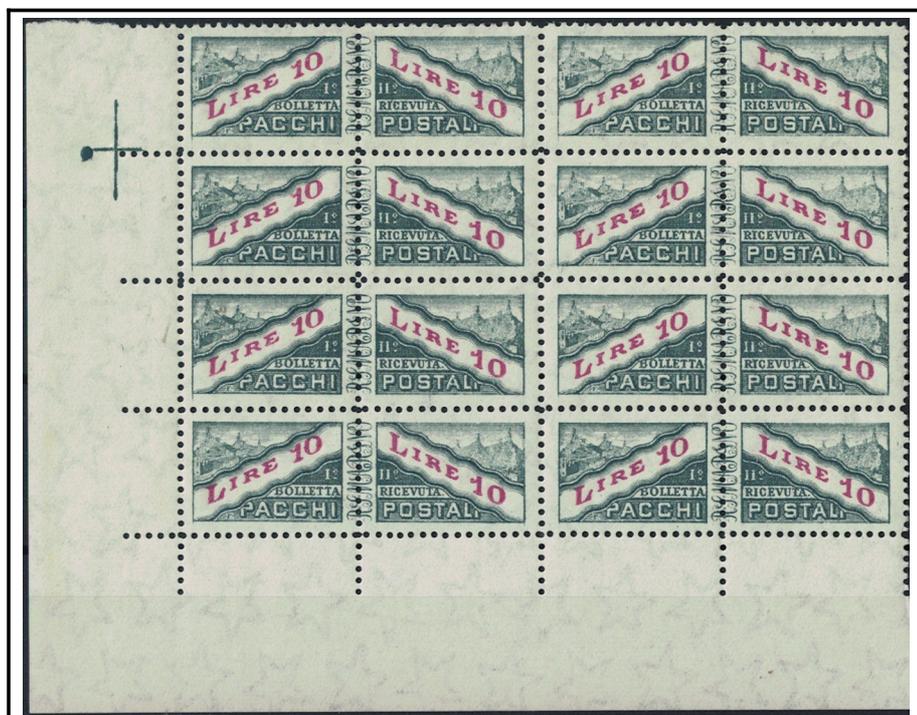


Foto 9: un blocco di 8 del 10 Lire della prima tiratura

Recentemente ho avuto la fortuna di acquistare un blocco di 8 del 10 Lire che riproduco (foto 9). In questo rarissimo blocco della prima tiratura stelle si nota sul bordo sinistro una macchia.

Nei fogli della seconda tiratura a volte troviamo anche un'altra macchia o un puntino.

Da molti anni ricerco questi francobolli da 10, 50 e 100 Lire, con con stelle di 2° tipo e dentellatura lineare, nella speranza di trovare degli esemplari con la posizione di filigrana 65° destra. Per il momento, i pochi esemplari da me trovati della prima tiratura stelle, hanno tutti la filigrana inclinata a sinistra. Trattandosi di fogli stampati singolarmente esiste sempre la possibilità che un foglio sia stato introdotto nella macchina da stampa capovolto.



Foto 10

La tonalità cromatica del 50 Lire e del 100 Lire, è identica agli esemplari appartenenti alla seconda tiratura stelle, dentellati a pettine.

Non è nota la data di emissione di questa tiratura che, presumo, dovrebbe essere precedente all'emissione della seconda tiratura (dentellata a pettine). Posseggo un solo esemplare usato (Foto 10), ma purtroppo non è visibile l'anno nella data dell'annullo. Nell'annullo, dell'ufficio filatelico, è leggibile il giorno ed il mese: 10 agosto; potrebbe trattarsi del 10 agosto 1956 ma, ovviamente, è soltanto una supposizione.

1956: LA SECONDA TIRATURA FILIGRANA STELLE

(stelle di 2° tipo e dentellatura a pettine “alto”)

Negli ultimi mesi del 1956 è stata distribuita una nuova tiratura del 10, 50 e 100 Lire stelle di 2° tipo, stampata con la stessa lastra calcografica utilizzata per la prima tiratura (riproduzione galvanica della lastra originale). La dentellatura è a pettine “alto” di passo $13\frac{1}{4} \times 13\frac{1}{4}$. Il bordo superiore del foglio risulta dentellato; negli esemplari singoli sono presenti gli scalini della dentellatura in alto.



**Foto 11: i tre valori, usati il 10/12/1956, della seconda tiratura stelle
(filigrana stelle di 2° tipo e dentellatura a pettine “alto”)**

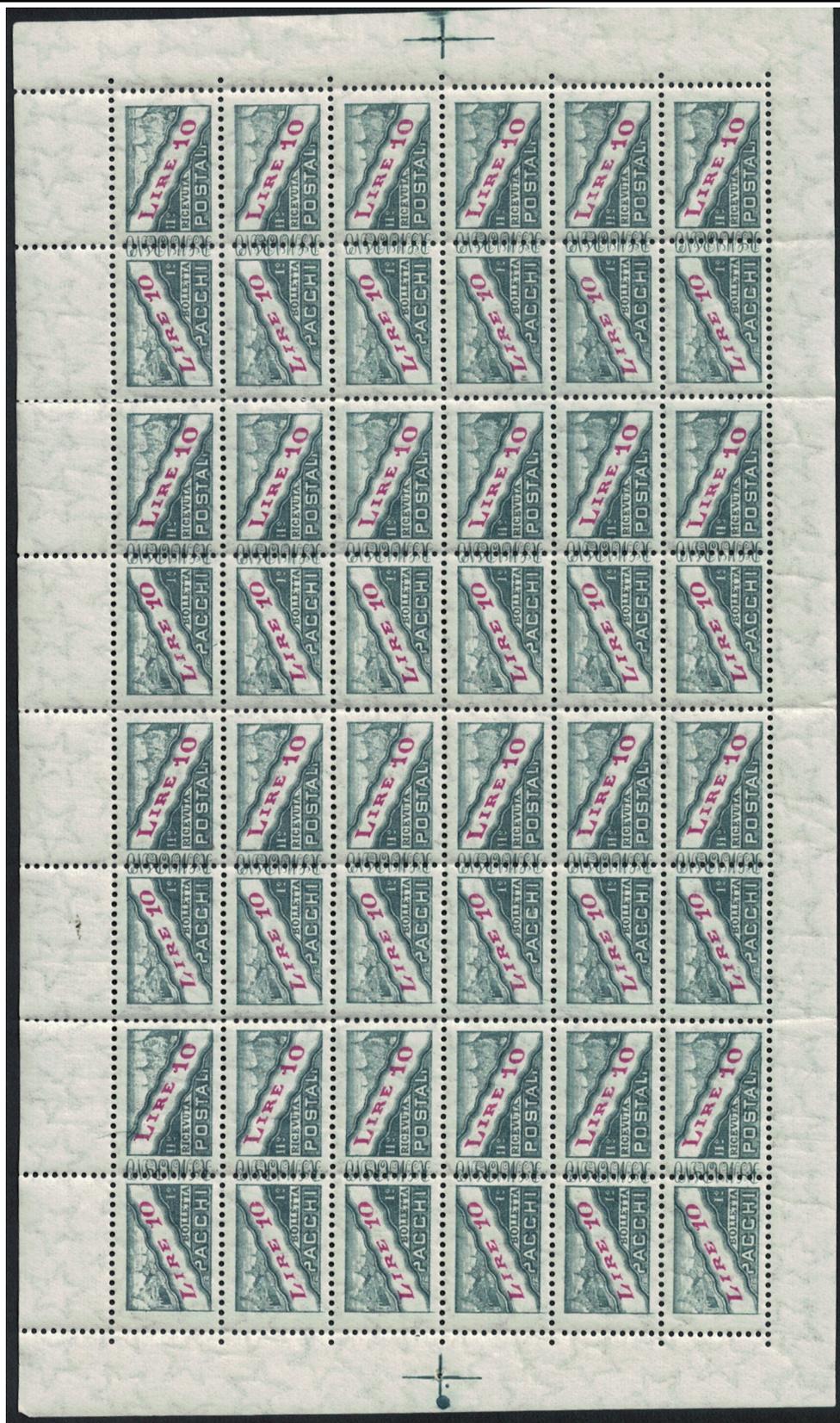


Foto 12: un foglio del 10 Lire della seconda tiratura stelle

La carta della prima e della seconda tiratura sono entrambe di produzione Foggia a “fogli”, ma appartengono a due provviste diverse. Si nota infatti che nella prima tiratura (dentellatura lineare) la carta è sempre opaca e bianca, mentre nella seconda tiratura la carta (dentellatura pettine) è trasparente.

I fogli della prima tiratura, con dentellatura lineare, hanno una dimensione maggiore dei fogli della seconda tiratura, come si nota confrontando i bordi di foglio visibili nelle foto 8 e 9 (prima tiratura), con i bordi visibili nelle foto 11 e 12 (seconda tiratura).

I fogli di carta “Foggia” erano di grande formato, consentivano, ad esempio, di stampare 4 fogli dei francobolli della serie siracusana da 100 e 200 Lire, della Repubblica Italiana; i due “testoni”.

Per la stampa dei pacchi postali della Repubblica si San Marino il Poligrafico ha ottenuto dei fogli di piccolo formato. ritagliando i fogli grandi che arrivavano dalla cartiera in risme. I piccoli fogli, di formato rettangolare, potevano essere inseriti nella macchina di stampa in quattro modi, ottenendo francobolli con due diverse posizioni della filigrana stelle di 2° tipo: 65° sinistra e 65° destra.

Nel 50 e 100 Lire è comune sia la posizione 65° sinistra che 65° destra. E' anomalo il fatto che il 10 Lire ha sempre la posizione di filigrana 65° destra; con posizione 65° sinistra è molto raro.



Foto 13: un raro 10 Lire della seconda tiratura stelle, con posizione 65° sinistra

Conosco un solo esemplare (foto 13) posizione di filigrana 65° sinistra, trovato di recente dopo alcuni decenni di assidue ricerche.

1960: LA TERZA TIRATURA FILIGRANA STELLE

(stelle di 1° tipo e dentellatura lineare)

Nel 1960 il Poligrafico ha effettuato una ristampa del valore da 300 Lire e di tre valori da 10, 50 e 100 Lire, già ristampati nel 1956 con filigrana stelle. L'ufficio filatelico della Repubblica di San Marino ha comunicato l'emissione del 300 Lire con la nuova filigrana stelle, il 23 maggio 1960. Pertanto di questa tiratura conosciamo la data di emissione. Dobbiamo però notare che non era stata comunicata la data di emissione dei tre valori da 10, 50 e 100 Lire filigrana stelle 2° tipo, emessi nel 1956. Eppure anche in quel caso si era trattato di un'emissione di francobolli con una nuova filigrana.



I quattro valori 10, 50, 100 e 300 Lire, della terza tiratura stelle sono stampati su carta con filigrana stelle di 1° tipo, ad allineamento orizzontale, e dentellatura lineare $13\frac{1}{4} \times 13\frac{1}{4}$. La lastra calcografica utilizzata è una riproduzione galvanica della lastra originale, ed è la stessa utilizzata nel 1956 per la stampa dei tre valori da 10, 50 e 100 Lire con filigrana stelle di secondo tipo (prima e seconda tiratura stelle).



Foto 15: un foglio del 100 Lire della terza tiratura stelle

La carta ha la filigrana stelle di primo tipo prodotta in fogli singoli, specifica per le stampe

calcografiche. Questa carta è più spessa della carta con filigrana stelle di primo tipo prodotta in bobine; è la stessa carta “a fogli singoli” con filigrana stelle di 1° tipo utilizzata nello stesso periodo per stampare in calcografia la prima tiratura del francobollo Italiano della serie “Michelangiotesca” da 200 Lire.

In questa tiratura si notano spesso delle stelle disallineate. Se si osserva un foglio completo capita quasi sempre di vedere almeno una stella in posizione irregolare. Si tratta di un difetto di produzione della carta filigranata.

1961: LA 4[^] TIRATURA FILIGRANA STELLE (500 L.)

(stelle di 1° tipo e dentellatura pettine “alto”)

Il 16 febbraio 1961 è stato emesso un nuovo valore da 500 Lire. In questo caso il Poligrafico ha utilizzato la lastra calcografica originale, la stessa utilizzata nel 1945 per le tirature stampate su carta con filigrana corona e nel 1953 per la stampa del 10 e 300 Lire con filigrana ruota. La riproduzione galvanica della lastra, utilizzata per le prime tre tirature con filigrana stelle, probabilmente si era usurata ed il Poligrafico non ha ritenuto necessario provvedere ad una nuova riproduzione, dovendo stampare un numero limitato di fogli.

La dentellatura, di passo $13\frac{1}{4} \times 13\frac{1}{4}$ è stata effettuata con un pettine a mano “alto”, esattamente come è successo nella seconda tiratura stelle.

La carta è la stessa utilizzata nella tiratura precedente, con filigrana stelle di 1° tipo. Non ho mai visto nel 500 Lire delle stelle “ballerine” come mi è capitato di vedere tante volte nei quattro valori della tiratura del 1960. Probabilmente la cartiera ha, tra il 1960 e il 1961, corretto il difetto di produzione.

Una simpatica particolarità di questa tiratura è il fatto che la filigrana si può presentare sia con allineamento verticale che con allineamento orizzontale. Gli esemplari con allineamento orizzontale sono molto meno frequenti che gli esemplari con filigrana verticale.

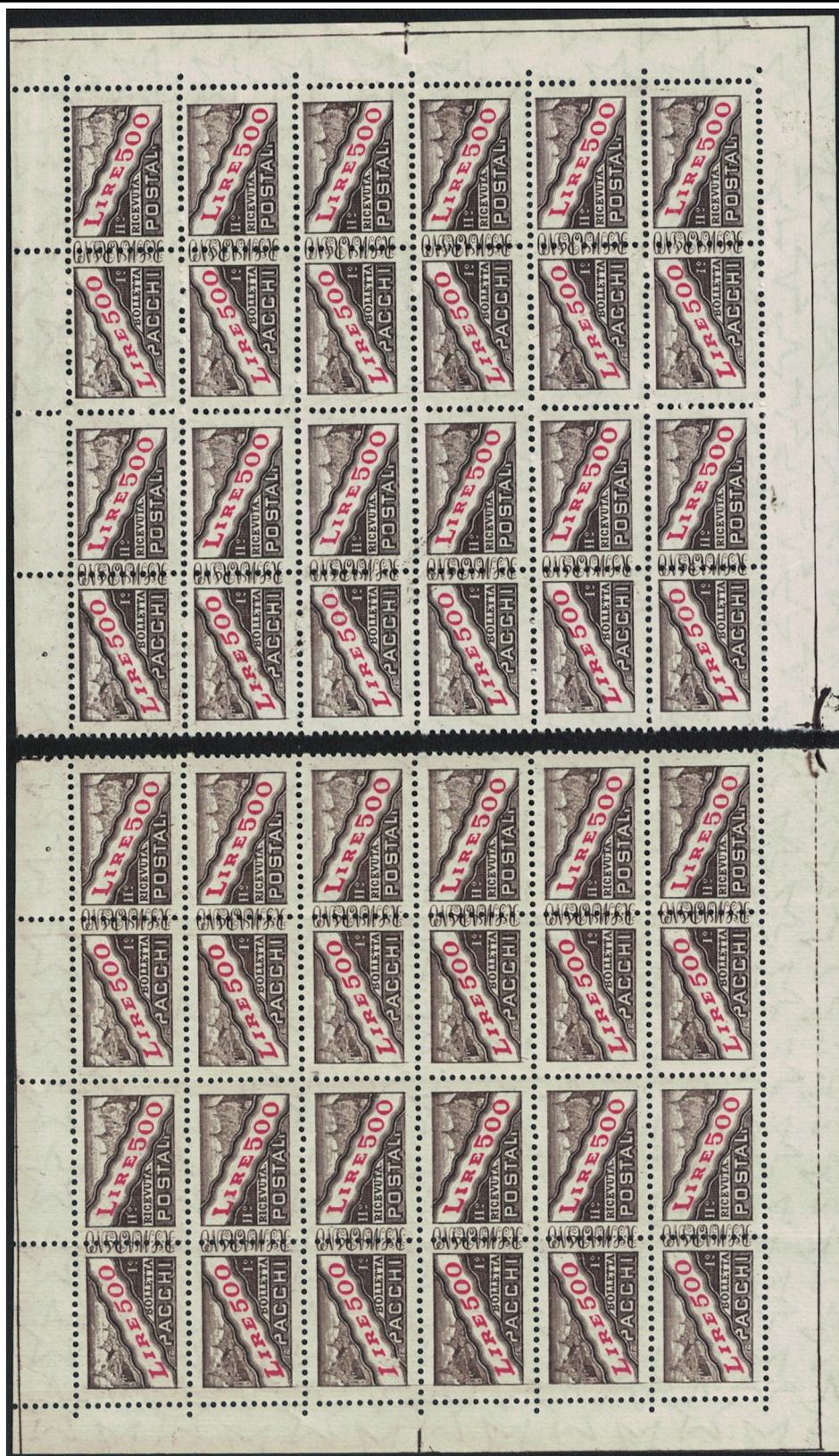


Foto 16: il 500 Lire, quarta tiratura stelle. In alto un mezzo foglio con filigrana stelle ad allineamento verticale; in basso un mezzo foglio con filigrana stelle orizzontali.

Si osserva anche che le dimensioni dei fogli del 500 Lire stelle sono inferiori, di diversi millimetri, rispetto ai fogli di tutte le altre tirature. Per questa ragione ritengo che l'esistenza della filigrana stelle sia orizzontale che verticale sia dovuta ad un particolare taglio del foglio grande, che ha consentito di ottenere alcuni fogli piccoli in più, rispetto al taglio effettuato nella terza e quinta tiratura. Ho evidenziato nella Foto 17 la mia ipotesi di taglio, con cui il Poligrafico ha ottenuto, dal ritaglio di un foglio grande, 18 fogli piccoli; 15 con filigrana verticale e 3 con filigrana orizzontale.

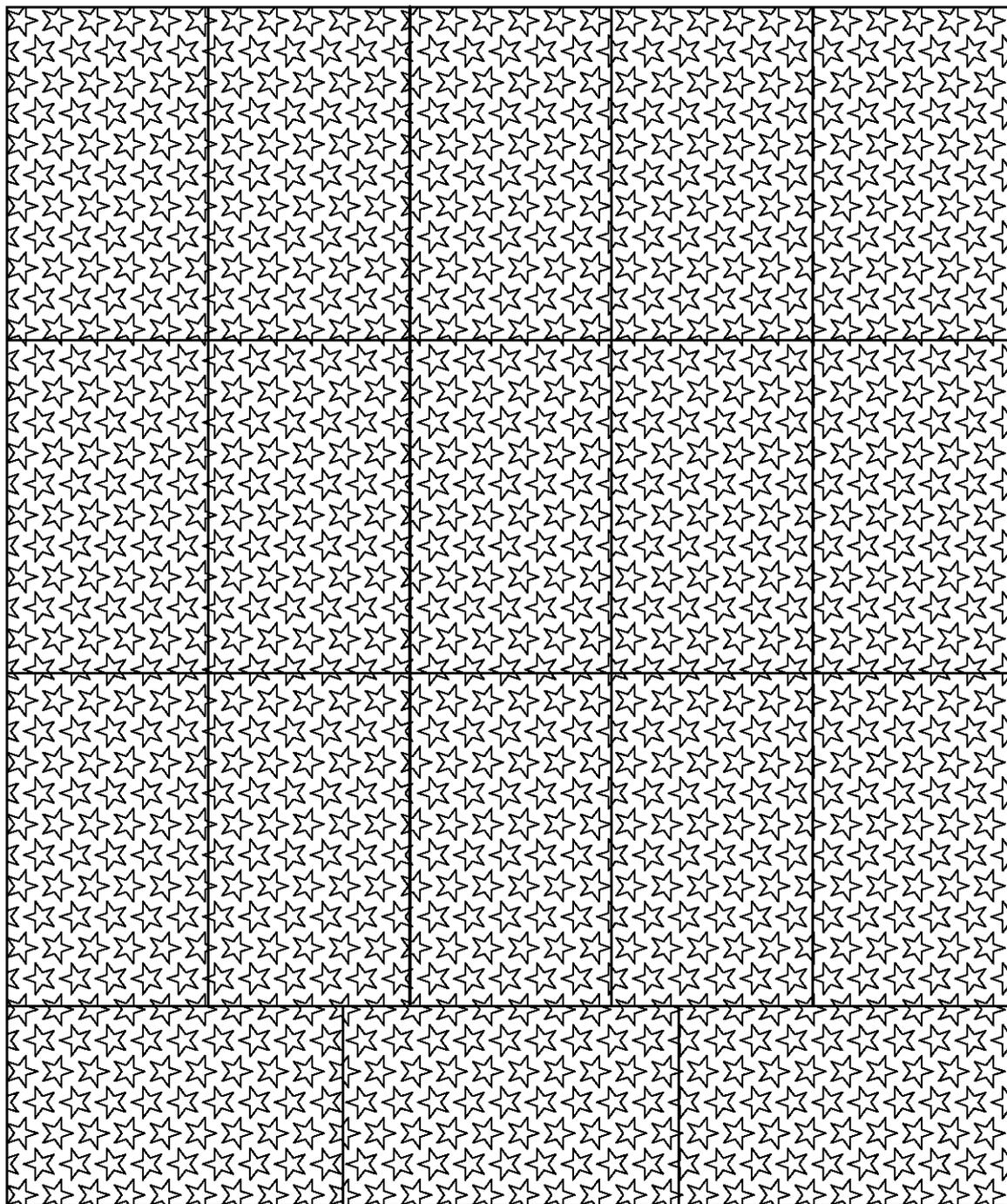


Foto 17: Ipotesi di taglio del foglio di carta stelle 1° tipo, effettuato per il 500 Lire

La tiratura non è nota, ma si può ipotizzare che il numero dei fogli stampati siano di poco superiore a 1000. Nell'ipotesi, verosimile, di una tiratura del 500 Lire di 1080 fogli, pari a 25920 esemplari, risulterebbero stampati 21600 esemplari con filigrana verticale e 4320 esemplari con filigrana orizzontale. In altri termini, un 500 Lire su sei dovrebbe avere la filigrana stelle ad allineamento orizzontale.

In realtà ritengo, sulla base dei miei ritrovamenti, che i 500 Lire con filigrana stelle ad allineamento orizzontale siano molto meno comuni.

Per trovarne 10 esemplari con filigrana orizzontale, ne ho visionati molti di più di 60 esemplari. Evidentemente sono stato sfortunato, sempre che la mia ipotesi di taglio, riprodotta nella Foto 16, sia corretta.

1961: LA QUINTA TIRATURA FILIGRANA STELLE

(stelle di 1° tipo e dentellatura pettine “basso”)

La quinta, ed ultima, tiratura stelle, ha riguardato 4 valori: il 10, 50, 100 (su 50) e 300 Lire. La carta è ancora stelle di primo tipo ma l'allineamento è sempre orizzontale. Per la stampa calcografica è stata utilizzata una riproduzione galvanica della lastra originale, I fogli sono più grandi dei fogli del 500 Lire stelle ed hanno i bordi completamente bianchi, senza la linea di bulino.

La dentellatura, di passo $13\frac{1}{4}$ x $13\frac{1}{4}$ è stata effettuata con lo stesso pettine a mano utilizzato per il 500 Lire e per la seconda tiratura stelle, ma non è “alto” ma “basso”.

Non è noto il periodo di emissione di questa tiratura, ma deve trattarsi necessariamente del 1961, poco tempo dopo alla stampa del 500 Lire (quarta tiratura), quando il poligrafico utilizzava ancora la carta con filigrana stelle di primo tipo e la Repubblica di San Marino non aveva ancora a disposizione la carta con la filigrana tre penne, comparsa nel 1962.



**Foto 18: i quattro valori della quinta, ed ultima, tiratura stelle
(filigrana stelle di 1° tipo e dentellatura a pettine “basso”)**

Il colore del valore da 50 Lire, e di conseguenza anche del 100 Lire ottenuto dal 50 Lire, è molto diverso dagli esemplari delle tirature precedenti.

Questi due valori, il 50 Lire e il 100 su 50 Lire, presentano sempre una colorazione che “sporca” i margini verticali del foglio, destro e sinistro, come si nota nelle Foto n. 18 e 19. Questa colorazione è presente anche sui francobolli e si presenta come un fondo di colore giallo. E' invece assente nei margini inferiore e superiore del foglio. Osservando i bordi del foglio del 50 Lire (Foto 19) si vede che nei bordi verticali, oltre alla colorazione, non presente nei bordi orizzontali, compaiono le linee di bulino della lastra originale. A causa del diverso tipo di inchiostro, nel 10 L. questo particolare fondo di colore è meno visibile; nel 300 Lire, generalmente, è praticamente invisibile.

Probabilmente in fase di riproduzione della lastra calcografica, il poligrafico ha eliminato i due bordi orizzontali per evitare la comparsa dei due fori presenti nella lastra originaria. Questi fori, visibili nei bordi di foglio del 500 Lire, con il passare del tempo si sono ovalizzati, come si può vedere nella Foto 15, e lasciavano un segno spesso.

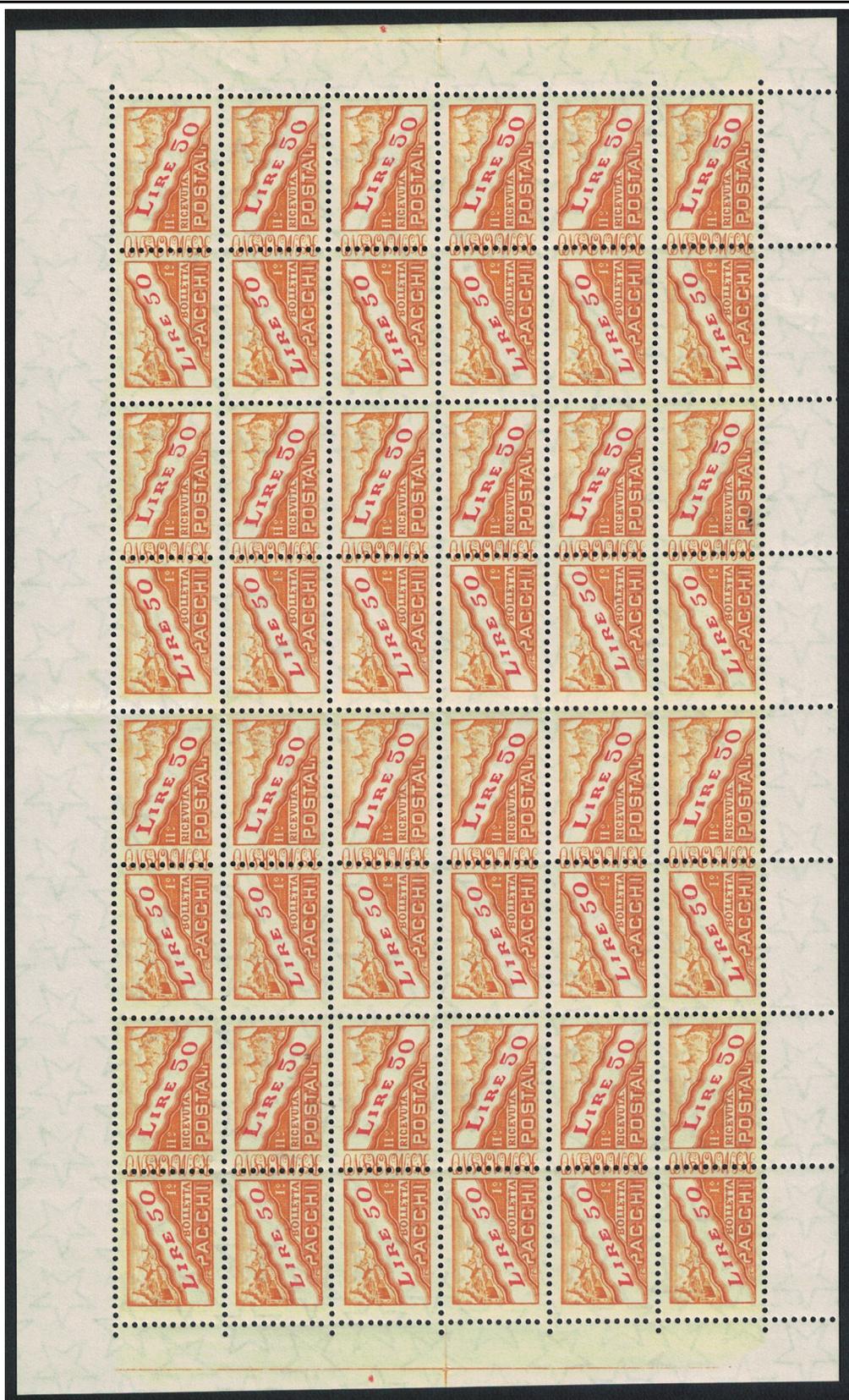
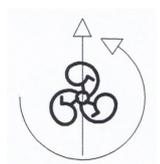


Foto 19: un foglio del 50 Lire della quinta, ed ultima, tiratura stelle

1962: LA NUOVA FILIGRANA “TRE PENNE”

Nel 1962 la piccola Repubblica di San Marino si è dotata di una propria carta filigranata per la stampa delle carte valori. La filigrana “tre penne” è di tipo diverso dalla precedente filigrana tre penne presente nella carta, di produzione inglese, utilizzata nel periodo 1929/1947, dagli stabilimenti Inglesi della ditta Bradbury Wilkinson, per le stampe di francobolli calcografici della Repubblica di San Marino.

La nuova filigrana tre penne, chiamata anche filigrana tre penne di 2° tipo, è stata utilizzata dal 1962 al 1969 per la stampa dei francobolli di San Marino.



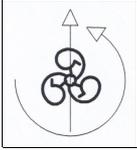
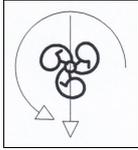
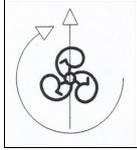
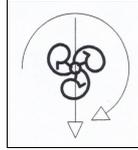
Negli anni successivi al 1969, la carta con filigrana tre penne di 2° tipo non è stata più utilizzata per la stampa dei francobolli della Repubblica di San Marino. Di recente la filigrana tre penne è “ricomparsa” in una serie di marche da bollo con valore in euro.

Il disegno sopra riportato riproduce la filigrana con due indicazioni: un asse orientato ed un senso di rotazione delle penne. Il senso di rotazione può essere orario o antiorario.

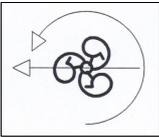
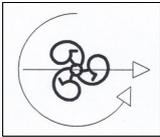
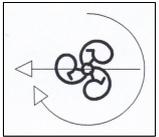
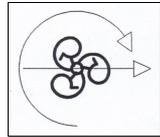
L'asse orientato può assumere invece quattro posizioni, due verticali e due orizzontali: Verticale alto, Verticale basso, Orizzontale Sinistro e Orizzontale Destro.

Tenuto poi conto delle due possibili rotazioni delle penne, oraria o antioraria, le posizioni possibili per la filigrana tre penne di 2° tipo diventano otto.

Quando l'orientamento della filigrana è **verticale** abbiamo quattro posizioni possibili:

			
AA	AB	OA	OB
Antiorario	Antiorario	Orario	Orario
Alto	Basso	Alto	Basso

Quando l'orientamento della filigrana è **orizzontale** abbiamo quattro posizioni possibili:

			
AS	AD	OS	OD
Antiorario	Antiorario	Orario	Orario
Sinistra	Destra	Sinistra	Destra

Nei francobolli per pacchi postali l'orientamento della filigrana è sempre verticale, pertanto abbiamo quattro posizioni di filigrana possibili:

AA (rotazione Antioraria, orientamento Alto)

AB (rotazione Antioraria, orientamento Basso)

OA (rotazione Oraria, orientamento Alto)

OB (rotazione Oraria, orientamento Basso)

Ciò premesso passiamo ad esaminare in dettaglio le tirature dei francobolli per pacchi di san Marino con filigrana tre penne.

1965: LA PRIMA TIRATURA FILIGRANA TRE PENNE

(pettine “alto”)

Nel 1965 sono stati emessi 4 valori con la nuova filigrana tre penne di 2° tipo; il 10, 50, 100 (su 50) e 300 Lire. Si tratta di una ristampa effettuata in seguito all'esaurimento dei corrispondenti valori con filigrana stelle. Non mi risulta che sia stata comunicata una data di emissione, né sono mai state comunicate le tirature.

L' Ufficio Filatelico della Repubblica di San Marino, vendeva i francobolli per pacchi postali con la dizione “tipi del 1956-1961 per pacchi postali”. Una volta esauriti i francobolli con filigrana stelle ha iniziato a vendere i valori con la filigrana tre penne. Nel 1965 erano 5 i valori in vendita alle poste di San Marino. Oltre ai 4 valori sopra indicati, con filigrana tre penne, era in vendita ancora il 500 Lire con filigrana stelle.

La prima tiratura con filigrana tre penne, normalmente il posizione AA (rotazione Antioraria, orientamento Alto), ha la dentellatura pettine manuale “alto” con passo di perforazione $13\frac{1}{4} \times 13\frac{1}{4}$.

La lastra calcografica utilizzata per la stampa è una riproduzione della lastra originale; sulla riproduzione sono state incise con un bulino delle linee nei bordi. Nei due bordi orizzontali compaiono anche due puntini ed una croce centrale, sia in alto che in basso. La lastra riprodotta e modificata è stata poi duplicata in modo da poter stampare contemporaneamente due fogli che sono stati dentellati insieme. Si tratta pertanto di una stampa in fogli 24 x 2.

I fogli doppi, dopo la dentellatura, sono stati tagliati per essere posti in vendita separatamente. I due fogli, superiore ed inferiore, della composizione si possono distinguere soltanto quando abbiamo un bordo in basso. Nel foglio superiore compaiono nel bordo in basso sempre alcuni fori che fanno parte dell'ultima battuta in alto del foglio inferiore (foto 20). Nel foglio inferiore, che si trovava in basso nella composizione 24 x 2, non troviamo questi caratteristici fori.

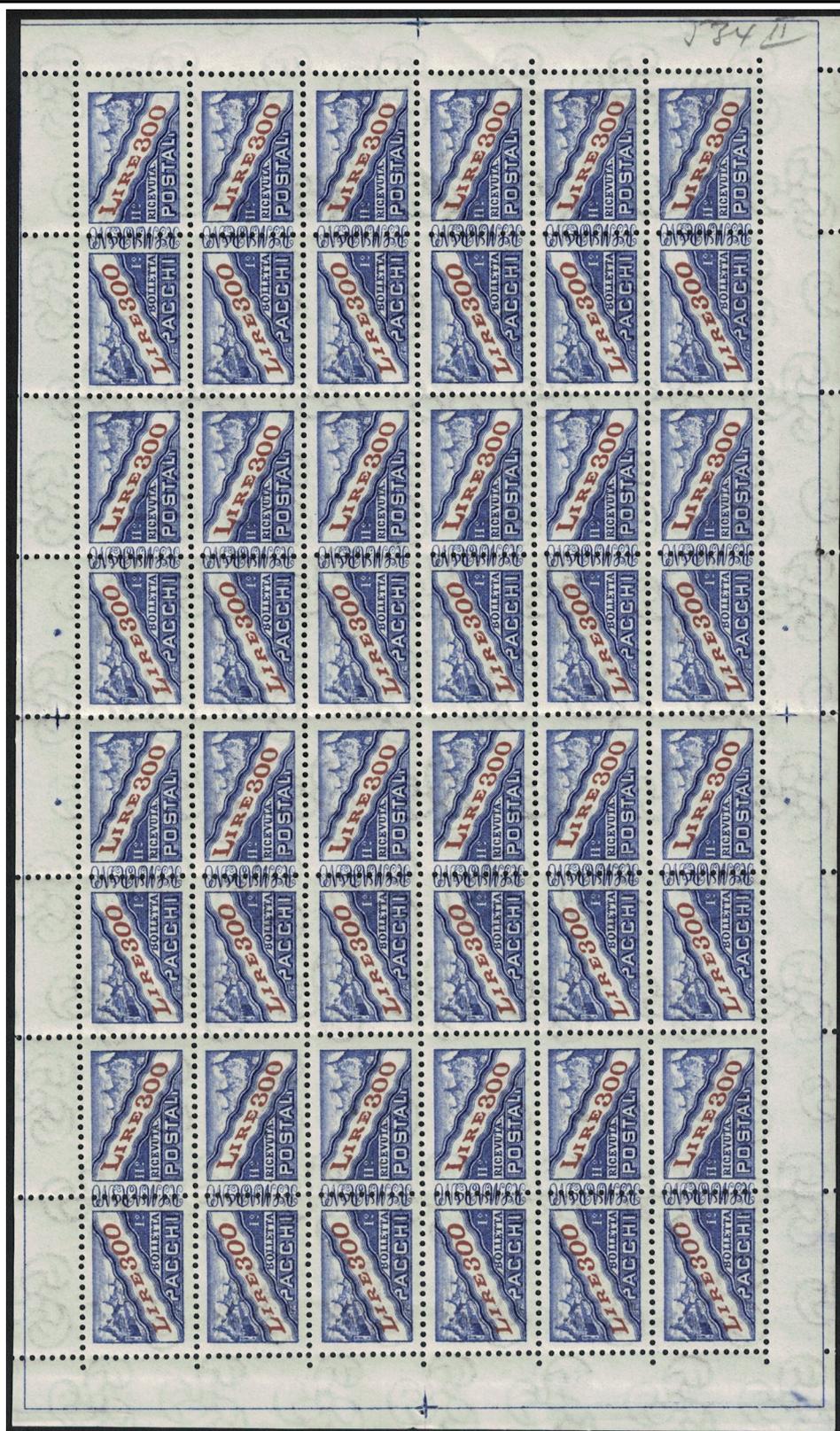
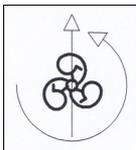
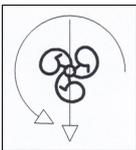
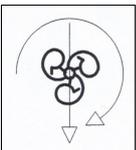


Foto 20: un foglio del 300 Lire della prima tiratura con filigrana tre penne, che nella composizione 24 x 2 si trovava in alto

La posizione di filigrana è normalmente AA (rotazione Antioraria, orientamento Alto). Nella prima tiratura con filigrana tre penne (pettine alto), tutte le posizioni di filigrana diverse dalla AA non sono comuni; alcune sono rare. I valori da 10, 50 e 100 Lire sono noti con la posizione AB (rotazione Antioraria, orientamento Basso). Sono noti tre valori, il 50, il 100 Lire e il 300 Lire con filigrana OA (rotazione Oraria, orientamento Alto). Non sono mai stati trovati francobolli della prima tiratura tre penne con la posizione di filigrana OB (rotazione Oraria, orientamento Basso). Ho trovato un esemplare del 100 Lire “AB” alcuni anni fa, a dimostrazione del fatto che è ancora possibile scoprire nuove posizioni di filigrana. Nella tabella che segue riporto le posizioni di filigrana note.

**PACCHI POSTALI FILIGRANA TRE PENNE
PRIMA TIRATURA (PETTINE ALTO)**

	 AA	 AB	 OA	 OB
10 Lire	■	■		
50 Lire	■	■	■	
100 Lire	■	■	■	
300 Lire	■		■	

1967: LA SECONDA TIRATURA FILIGRANA TRE PENNE

(pettine “basso”)

Nel 1967 è il Poligrafico ha stampato un nuovo “alto valore” da 1000 Lire e contemporaneamente ha eseguito delle ristampe di tre valori: il 10, 300 e 500 Lire.

Nel 1967 le poste Sammarinesi avevano ancora in giacenza dei 500 Lire con filigrana stelle; soltanto dopo l'esaurimento di queste giacenze sono stati posti in vendita i francobolli da 500 Lire della nuova tiratura, con filigrana tre penne.

Con un certo scalpore soltanto nel 1971 qualcuno si accorse che era in vendita alle poste di San Marino il 500 Lire con filigrana tre penne, allora catalogato soltanto con filigrana stelle. Anche in questo caso la vendita del 500 Lire con filigrana tre penne era iniziata senza una data di emissione e in assenza di un comunicato ufficiale.

I cataloghi riportano, correttamente, il 1971 come data di emissione del 500 Lire con filigrana tre penne. La stampa invece è stata effettuata dal Poligrafico nel 1967 insieme al nuovo valore da 1000 Lire ed ad una ristampa del 10 e 300 Lire.

Per la stampa è stata effettuata in fogli da 24 x 2 utilizzando la stessa lastra calcografica utilizzata per la tiratura del 1965. Per la dentellatura è stata utilizzato lo stesso pettine manuale utilizzato per la prima tiratura tre penne del 1965. Poiché l'andamento del pettine nella seconda tiratura è “basso”, mentre nella prima tiratura è “alto”, possiamo riconoscere i francobolli da 10 e 300 Lire della prima e della seconda tiratura.

Come si vede nel foglio del 1000 Lire riprodotto nella Foto n. 21, nella seconda tiratura il foglio basso della composizione 24x2 presenta una parte dell'ultima pattuta del pettine che ha perforato l'ultima riga del foglio posto in alto.

La posizione di filigrana è normalmente AA (rotazione Antiorario, orientamento Alto). Tutti i valori sono noti anche col la posizioni AB (rotazione Antiorario, orientamento Basso); nei valori da 10, 300 e 500 Lire la posizione AB è comune, è invece rara nel 1000 Lire.

Sono noti il 500 e 1000 Lire con posizione di filigrana OA (rotazione Oraria, orientamento Alto). Del valore da 1000 Lire esiste anche la posizione di filigrana OB (rotazione oraria, orientamento basso). Le posizioni di filigrana con rotazione oraria sono molto rare. Al momento il 1000 Lire è l'unico francobollo per pacchi, con filigrana tre penne, di cui sono note tutte e quattro le posizioni di filigrana possibili.

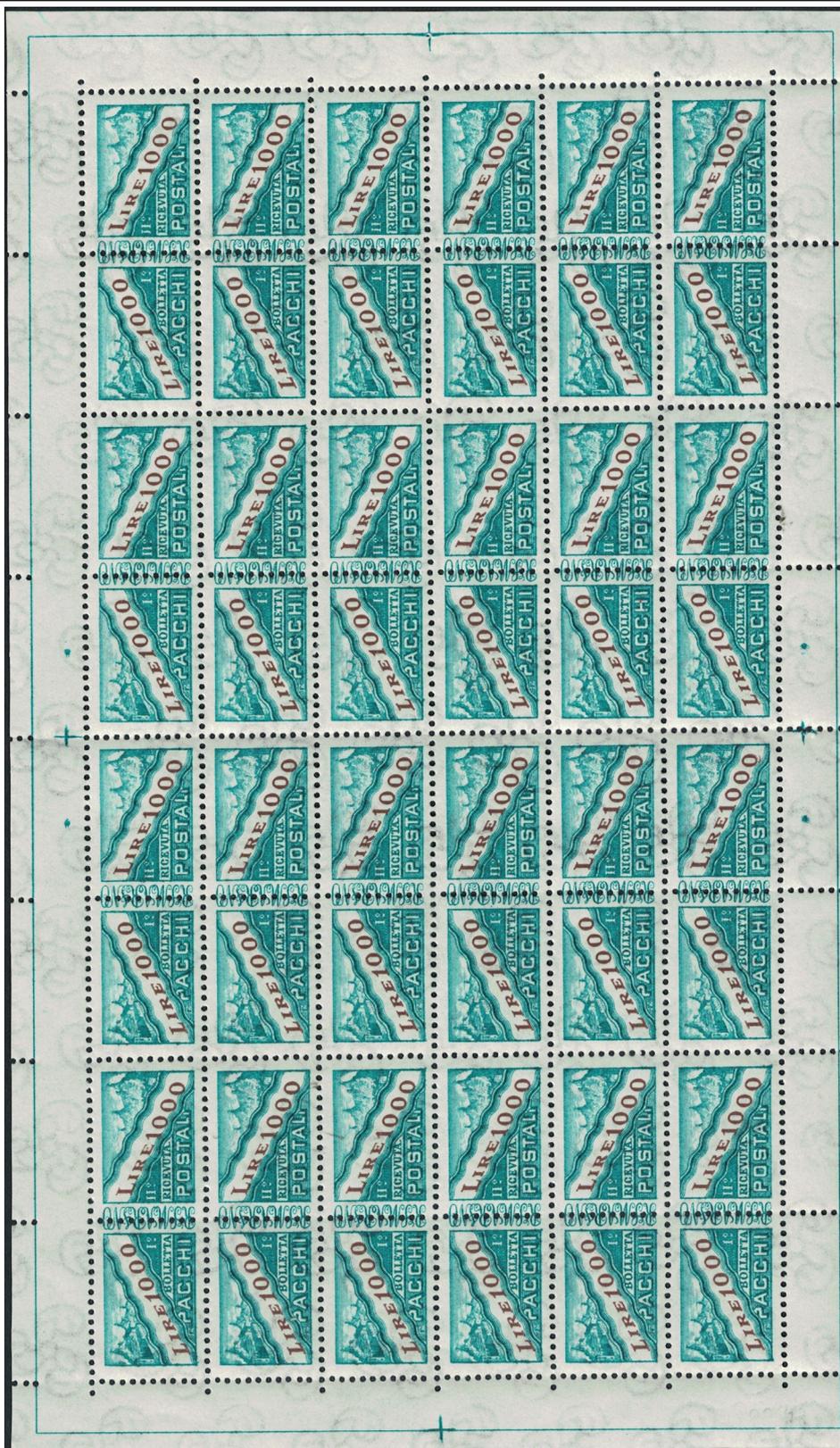
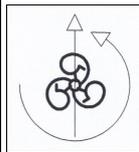
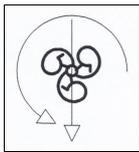
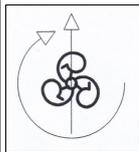
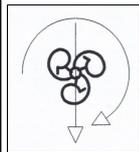


Foto 21: un foglio del 1000 Lire della seconda tiratura con filigrana tre penne, che nella composizione 24 x 2 si trovava in basso

**PACCHI POSTALI FILIGRANA TRE PENNE
SECONDA TIRATURA (PETTINE BASSO)**

	 AA	 AB	 OA	 OB
10 Lire	■	■		
300 Lire	■	■		
500 Lire	■	■	■	
1000 Lire	■	■	■	■

Infine riproduco alcune posizioni di filigrana particolarmente rare che fanno parte della mia collezione. Il 1000 Lire “OA”, foto n. 23, è l'unico esemplare a me noto. Invito i Soci a segnalare all'AFIS altri possibili ritrovamenti.

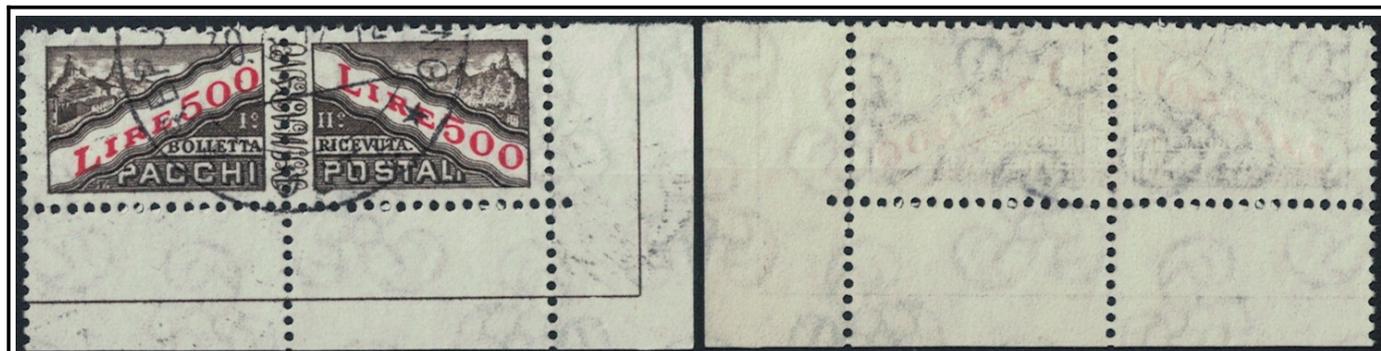


Foto 22: 500 Lire fil. 3 penne con posizione OA (rotazione Oraria, orientamento Alto)



Foto 23: 1000 Lire fil. 3 penne con posizione OA (rotaz. Oraria, orientamento Alto)



Foto 24: 1000 Lire fil. 3 penne con posizione OB (rotaz. Oraria, orientamento Basso)